

# Valutazione delle conoscenze in ambito di FV presso una AOU attraverso la somministrazione di un “self-testing questionnaire”

## OBIETTIVO

Lo scopo di questo studio è quello di analizzare e quantificare la conoscenza in farmacovigilanza degli OPSAN del Reparto di Oncologia attraverso la somministrazione di un questionario.

Mureddu V<sup>1</sup>, Solinas D<sup>2</sup>, Camboni M<sup>3</sup>, Mura R<sup>3</sup>, Vargiu S<sup>3</sup>, Zaru A<sup>4</sup>, Piras S<sup>4</sup>, Bertolino G<sup>1</sup>, Cadeddu A<sup>1</sup>

- 1) Servizio Farmacia AOU Cagliari
- 2) Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia UNICA
- 3) SSFO UNISS
- 4) SSFO UNICA

## INTRODUZIONE

La farmacovigilanza (FV) è di fondamentale importanza nella sorveglianza post-marketing di un farmaco. Maggiore è il numero di operatori sanitari (OPSAN) coinvolti nella FV, maggiori saranno i tassi di segnalazione. Parallelamente al tasso di segnalazione, è importante valutarne anche la qualità; perciò è necessario che gli OPSAN abbiano una formazione soddisfacente in FV. La conoscenza e le attitudini sono essenziali per implementare il sistema di segnalazione spontanea.

## METODI

È stato sviluppato un questionario suddiviso in 4 sezioni: A) informazioni personali, per valutare se un punteggio maggiore fosse correlato con una maggiore esperienza professionale; B) valutazione delle conoscenze generali e della consapevolezza della segnalazione di farmacovigilanza; C) informazioni tecniche sulla segnalazione; D) aspetti organizzativi e gestionali del sistema di FV locale. Il numero totale di domande è 19, alcune delle quali a risposta multipla, di cui a 10 è stato attribuito 1 punto per ogni risposta esatta. Il punteggio viene sommato e correlato alle caratteristiche del responder per valutare ed individuare i migliori target su cui indirizzare i futuri progetti di FV.

## RISULTATI

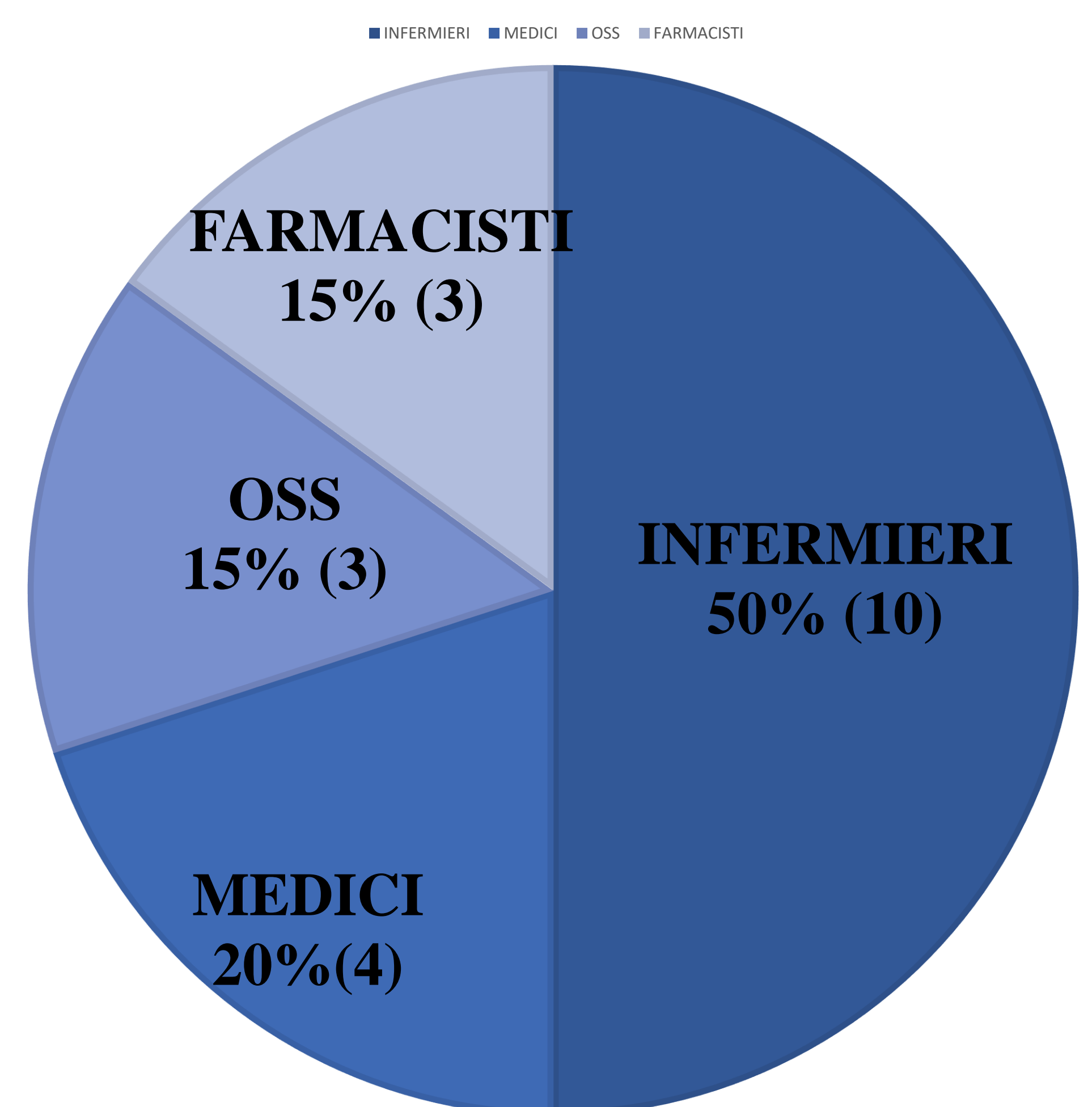
Il questionario è stato compilato da 20 sanitari: 10 (50%) infermieri, 4 (20%) medici, 3 (15%) OSS e 3 (15%) farmacisti, in servizio medianamente da 12 anni (1,3 e 17 rispettivamente 25 e 75 percentile). Il 70% ha dichiarato di non aver ricevuto una formazione specifica in FV, e il 40% non ha mai inviato una segnalazione. L'analisi della sezione B mostra un punteggio medio di 5/6 e nella sezione C un punteggio di 10,5/14. La sezione D mostra come, nonostante il 75% (15) dei candidati sia a conoscenza del sistema di FV locale, non partecipi attivamente alle segnalazioni principalmente per mancanza di tempo (4/5) e per mancanza di informazioni precise in tempi accettabili (3/5).

DALLA SEZIONE D EMERGE CHE NON CI SIA PARTECIPAZIONE ATTIVA PRINCIPALMENTE PER

MANCANZA DI TEMPO

MANCANZA DI INFORMAZIONI PRECISE IN TEMPI ACCETTABILI

PROFESSIONE SVOLTA DAI SANITARI CHE HANNO SVOLTO IL QUESTIONARIO



## DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Sebbene il questionario sia stato somministrato ad un gruppo ristretto ma eterogeneo di OPSAN l'analisi dei risultati mette in evidenza come le conoscenze generali in materia di FV siano buone nonostante la scarsa formazione specifica ricevuta. L'ostacolo maggiore all'under-reporting è rappresentato dalla carenza di tempo e dalla insufficiente conoscenza delle modalità con cui una segnalazione ADR va inviata. La somministrazione di questionari, se ripetuto nel tempo e con un maggiore numero di partecipanti, può rappresentare un valido sistema di audit per implementare il sistema di FV locale sulle necessità della nostra realtà locale.